

Codice A2006C

D.D. 24 aprile 2024, n. 111

Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici. Affidamento diretto ai sensi art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e tramite MEPA alla Ditta Indupharma srl. CIG B148FA0FE8. Impegno di spesa di Euro 1.642,07 (o.f.c.). Capitolo 129940/2024.



ATTO DD 111/A2006C/2024

DEL 24/04/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2006C - Museo regionale di scienze naturali**

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici. Affidamento diretto ai sensi art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e tramite MEPA alla Ditta Indupharma srl. CIG B148FA0FE8. Impegno di spesa di Euro 1.642,07 (o.f.c.). Capitolo 129940/2024.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali deve garantire la conservazione e la gestione del materiale scientifico delle collezioni zoologiche sia di proprietà dell'Università degli Studi di Torino che della Regione Piemonte;
- il personale curatoriale svolge periodica attività di controllo dello stato di conservazione delle collezioni al fine di verificare il mantenimento dei reperti e conseguentemente di definire interventi atti a garantirne l'ottimale preservazione;
- le collezioni zoologiche richiedono un periodico trattamento di disinfestazione da possibili agenti parassitari che ne possano minare la conservazione ed il mantenimento nel tempo.

Considerata, pertanto, l'esigenza di acquistare la fornitura di materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Verificato che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 3 Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello di cui all'oggetto.

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), il personale interno al Museo ha svolto opportune indagini di mercato, al fine di individuare i prodotti che meglio rispondono alle esigenze summenzionate.

Atteso inoltre che:

è stato redatto, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, il progetto relativo alla fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

il progetto stesso quantifica la fornitura e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di euro 1.400 (o.f.e.);

è stato redatto il documento contenente le condizioni particolari di fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino;

in attuazione delle disposizioni dell'art. 50 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, considerato l'importo della fornitura, è possibile procedere all'affidamento di servizi e forniture mediante affidamento diretto ed è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto.

Considerato che, in tale ambito, è stata individuata, quale azienda fornitrice la ditta Indupharma Srl con sede in Via Sorgaglia, 40 - 35020 Arre (PD) - P. IVA 04824500286, cod benef. 387258 dal cui catalogo si ritiene necessario acquisire:

- n. 2 DELTA PYR PBO Tanica Lt 5
- n. 12 PERMEFREE Flacone Lt 1
- n. 24 DST10 Insetticida Autosvuotante Bomboletta ml 150x24pz_Mr Shield GDS
- n. 1 Model Fog 2680A

Rilevato che il costo complessivo offerto dalla Ditta Indupharma S.r.l. per la fornitura del materiale di che trattasi ammonta a Euro 1.345,96 + Euro 296,11 per IVA al 22% e che tale preventivo è da ritenersi congruo in relazione alla natura e ai contenuti della richiesta inviata e ai prezzi di mercato.

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti.

Dato atto che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto della fornitura sopra indicata ai sensi dell'art. 50 comma 1 Lett. b) della D.Lgs. 36/2023, alla Ditta Indupharma S.r.l. con sede in Arre (PD), via Sorgaglia, 40 (P. IVA IT04824500286).

Rilevato che, ai sensi dell'art. 52 co. 1 del Dlgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare il documento contenente le condizioni particolari per la fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- di affidare la fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, alla ditta Indupharma Srl con sede in Via Sorgaglia, 40 - 35020 Arre (PD) - P. IVA 04824500286, cod benef. 387258, sulla base dell'offerta presentata

tramite la trattativa MePa n. 4270811;

- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa n° 4270811, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per la fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Ritenuto di impegnare a favore di Indupharma Srl con sede in Via Sorgaglia, 40 - 35020 Arre (PD) - P. IVA 04824500286, cod benef. 387258, sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa n. 4270811, per l'anno 2024 la somma di 1.642,07 di cui € 1.345,96 per la fornitura ed Euro 296,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 129940/2024 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito agli atti in data 16/04/2024 - INPS_39528809 - che risulta regolare e con validità fino al 01/06/2024.

Dato inoltre atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento a titolo di corrispettivo per la gestione dell'affidamento si presumono esigibili negli esercizio finanziario 2024;
- l'impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- gli impegni sono assunti su capitoli di spesa ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013.
- Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze

Naturali;

- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.GR n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 5-8361/2024/XI Deliberazione di Giunta Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026;
- la DGR n. 21-8381/2024/XI Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la D.GR. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;
- il capitolo 129940 (Missione 05, Programma 2) che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2024;

determina

- di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il documento contenente le condizioni particolari per la fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 Lett. b) della D.Lgs. 36/2023, la fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, alla ditta Indupharma Srl con sede in Via Sorgaglia, 40 - 35020 Arre (PD) - P. IVA 04824500286, cod benef. 387258, sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa n. 4270811;
 - di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa n° 4270811, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per la fornitura del materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino;
 - di impegnare a favore di Indupharma Srl con sede in Via Sorgaglia, 40 - 35020 Arre (PD) - P. IVA 04824500286, cod benef. 387258, per l'anno 2024 la somma di 1.642,07 di cui € 1.345,96 per la fornitura ed Euro 296,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 129940 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dati amministrazione trasparente

- Beneficiario: Ditta Indupharma S.r.l. con sede in Arre (PD), via Sorgaglia, 40 (P. IVA 04824500286)
- Importo: € 1.642,07 (o.f.c.)
- Responsabile del procedimento: Marco Fino
- Modalità di individuazione del beneficiario: affidamento diretto (ex all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, tramite Mercato Elettronico per le P.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1__Condizioni_Particolari_di_Fornitura.pdf
2. Allegato_A_Progetto_di_fornitura.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con utilizzo del MePA del servizio di "Fornitura di materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici".

CIG B148FA0FE8

Condizioni particolari di servizio della TD n. 4270811

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma, 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Beni"-Categoria "Antisettici e disinfettanti, prodotti chimici"**.

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A)
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato B)
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C)
- Allegato D_tracciabilità flussi finanziari
- DGUE (Generato e inviato tramite trattativa diretta n. 4270811)
- Allegato E_Modulo integrativo offerta economica



PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MePA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino

PEC culturcom@cert.regionepiemonte.it

Responsabile della presente procedura: Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it, Tel. 011 4325616);

RUP (Responsabile Unico del progetto): Marco Fino.



1. OGGETTO

L'elenco della fornitura è specificata nel Progetto di Servizio (ALLEGATO A).

La categoria della fornitura è unica e prevalente.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata a partire dalla data di stipula del contratto con scadenza entro e non oltre il 1 giugno 2024.

3. IMPORTO

L'importo presunto del servizio è pari a € 1.400,00 (Millequattrocento/00) oltre IVA.

4. AGGIUDICAZIONE

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. il presente "Capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative" (Allegato 1);
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.
Tale documento è reperibile anche all'interno della piattaforma Mepa per la compilazione da parte dell'O.E.
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato B);
5. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (All. C);
6. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato D);
7. Modulo integrativo offerta economica (Allegato E).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, verrà riscontrata l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria,



artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

7. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124, D.Lgs. 36/2023.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.





*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).



**MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI**

*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4324075, museo.mrsn@regione.piemonte.it*



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Capitolato Speciale d'Appalto *ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023*

"Fornitura di materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".

CIG n° B148FA0FE8

1. Prospetto economico
2. Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)

**PROSPETTO ECONOMICO PER
"FORNITURA DI MATERIALE PER LA DISINFESTAZIONE
DEI REPERTI ZOOLOGICI DEL MUSEO REGIONALE DI
SCIENZE NATURALI DI TORINO"**

L'importo presunto per la fornitura in oggetto ammonta a:

- € **1.400,00**, oltre IVA.

- IVA 22% pari a € **308,00**

TOTALE € 1.708,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER
“FORNITURA DI MATERIALE PER LA
DISINFESTAZIONE DEI REPERTI ZOOLOGICI DEL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI
TORINO”

PREMESSA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

“Amministrazione” / “Stazione Appaltante”: la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

“Prestazioni”: complessivamente intese, “Fornitura di materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”;

“Capitolato”: il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

“Appaltatore”: il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

“Parti”: i soggetti stipulanti il contratto d'appalto;

“Codice”: il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

“Contratto”: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

“Responsabile Unico del Progetto” (RUP): l'esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal

Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, l'**Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

- a) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale.
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L'Appaltatore non potrà, quindi, durante l'espletamento della prestazione eccipire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la prestazione affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026" approvato con DGR. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione della Legge 190/2012, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la "Fornitura di materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino."

ART. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Importo presunto € 1.400,00 (trentunomila/00), oltre IVA.

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula e scadenza 1 giugno 2024.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle prestazioni l'Appaltatore dovrà comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante (culturcom@cert.regione.piemonte.it) il termine delle prestazioni stesse.

Successivamente verrà effettuato un sopralluogo per verificare l'avvenuta ultimazione del servizio alla presenza del DEC e dell'Appaltatore. Espletate le prestazioni di cui all'art. 4, il Contratto è da considerarsi ultimato.

ART. 4 - PRESTAZIONI

La prestazione ha per oggetto la Fornitura di materiale per la disinfestazione dei reperti zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Nello specifico si rimanda al dettaglio dei prodotti sotto riportati ed in particolare si necessita di:

- n. 2 Delta Pyr PBO, tanica da litri 5, insetticida concentrato, dotato di effetto abbattente e snidante, seguito da un'azione di tipo residuale;
- n. 12 PermeFREE, insetticida concentrato con il minimo contenuto di tensioattivi e senza solventi ed è attivo sia contro gli stadi adulti che quelli giovanili della maggior parte degli insetti infestanti.
- n. 24 DST 10 Insetticida Autosvuotante Bomboletta ml 150_Mrs Shield GDS
- n. 1 Model Fog 2680A, nebulizzatore di nebbia fredda.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono inoltre a esclusivo completo carico dell'Appaltatore la consegna delle schede tecniche dei prodotti forniti per la disinfestazione dei reperti zoologici indicati nel presente CSA.

E' a totale carico dell'Appaltatore ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni di cui all'Art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che verranno impartite dal RUP. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

Eventuali danneggiamenti alla struttura causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal RUP e scorporati dal saldo.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il RUP fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 17 del presente CSA.

In fase di esecuzione, il RUP accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato al momento della fornitura dei prodotti descritti.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- all'emissione di regolari fatture elettroniche;
- alla verifica del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (Sdl), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nella fattura dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** della medesima, il **CIG B148FA0FE8** becificato nel Disciplinare di Gara e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli

interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 9 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal DEC, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il Committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 122 del Codice e 17 del presente CSA.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 123 del Codice e all'art. 17 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 10 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 11 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

1. come previsto all'art. 10 del presente CSA ("PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
2. frode da parte dell'Appaltatore;
3. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
4. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
5. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
7. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;

8. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
9. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
10. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
11. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
12. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della prestazione;
13. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
14. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
15. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
16. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
17. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
18. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del Codice.

ART. 13 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 14 - REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

ART. 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 16 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)";
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

ART. 17- TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 15 anni (ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2006C/2024 DEL 24/04/2024**

Impegno N.: 2024/17453

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. FORNITURA DI MATERIALE PER LA DISINFESTAZIONE DEI REPERTI ZOOLOGICI. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ART 50, COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E TRAMITE MEPA ALLA DITTA INDUPHARMA SRL. CIG B148FA0FE8. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.642,07 (O.F.C.).

Importo (€): 1.642,07

Cap.: 129940 / 2024 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE BENI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B148FA0FE8

Soggetto: Cod. 387258

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale